



AZIENDA
OSPEDALIERA
SAN PIO
BENEVENTO

**AZIENDA OSPEDALIERA
"SAN PIO" - BENEVENTO**
di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
DEA di II Livello

IL DIRETTORE GENERALE

Deliberazione n. 1197 del 23-12-2024

PUBBLICAZIONE

Dichiarazione di conformità del trattamento dei dati ex D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.
Premesso che il regolamento UE 2016/679 e il D. Lvo 196/2003 e ss.mm.ii. contengono principi e prescrizioni per il trattamento dei dati personali, anche con riferimento alla loro "diffusione", il Proponente la presente deliberazione dichiara di aver valutato la rispondenza del testo, compreso degli eventuali allegati, destinato alla diffusione per il mezzo dell'Albo Pretorio alle suddette prescrizioni e ne dispone la pubblicazione nei modi di legge.

(firma dei proponenti)

OGGETTO: Approvazione "Regolamento per l'istituzione e il funzionamento del Collegio Consultivo Tecnico per affidamenti di lavori, forniture e servizi", Artt. 215 e ss. ed allegato V.2 del D.lgs. n.36/2023.

DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTABILE:

il presente atto trova copertura sui conto/i economico/i:

- n. del Bilancio (anno)
- n. del Bilancio (anno)
- n. del Bilancio (anno)

In presenza di fattura di importo superiore a euro 5.000,00, prima dell'emissione del relativo mandato di pagamento l'UOC Risorse Economiche effettuerà il controllo tramite l'Agenzia delle Entrate.

Il Direttore U.O.C. Risorse Economiche



Il Presente provvedimento è reso immediatamente esecutivo

IL DIRETTORE GENERALE

Dr.ssa Maria MORGANTE

PROPOSTA DI DELIBERA

Oggetto: Approvazione “Regolamento per l’istituzione e il funzionamento del Collegio Consultivo Tecnico per affidamenti di lavori, forniture e servizi”. Artt. 215 e ss. del D.lgs. n.36/2023.

L’Ing. Raffaele Iele in qualità di Direttore della U.O.C. Manutenzione e Gestione del Patrimonio e la Dott.ssa Maria Nicoletta Mercuri in qualità di Direttore della U.O.C. Provveditorato ed economato

PREMESSO

- che, al fine di prevenire le controversie e/o consentire la rapida risoluzione delle stesse nel corso dell’esecuzione contrattuale, l’art. 215 del D.lgs. 36/2023 ha introdotto l’obbligatorietà per le Stazioni Appaltanti di costituire un Collegio Consultivo Tecnico per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche, anche già avviati, di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria e di forniture e servizi di importo pari o superiore a 1 milione di euro;
- che l’allegato V.2 del D.lgs. 36/2023, in uno con le linee guida del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili del 17 gennaio 2022, con riferimento al Collegio Consultivo Tecnico, disciplina tra l’altro, le modalità di costituzione, i requisiti professionali, i criteri preferenziali, i casi di incompatibilità dei membri e i parametri della determinazione dei compensi;
- che, in particolare il comma 1 dell’art. 215 del D.lgs. 36/2023 prevede che ... *“Il Collegio consultivo tecnico è formato, a scelta della Stazione Appaltante, da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell’opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell’opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto”*.

CONSIDERATO

- che, l’incarico di componente/presidente del Collegio Consultivo Tecnico, ai sensi del comma 5, dell’art. 1 dell’allegato V.2 del D.lgs. 36/2023 è retribuito e che i relativi compensi sono a carico della Stazione Appaltante e dell’Operatore Economico affidatario dei lavori, forniture e servizi, nella misura del 50% e sono proporzionate al valore dell’opera, al numero, alla tempestività ed alla qualità delle determinazioni assunte;
- che, secondo quanto disciplinato dalle linee guida del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità sostenibili 17 gennaio 2022, il compenso per ciascun componente del CCT è costituito:
 - a) *da una parte fissa proporzionata al valore dell’opera, calcolata ai sensi degli artt. 3 e 4 del decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016, con riferimento alla prestazione di collaudo tecnico/amministrativo, ridotta del 60%. Per la parte eccedente il valore di € 100.000.000 di lavori si applica la riduzione del 80%. La corresponsione di detta parte fissa è subordinata all’adozione di determinazioni o pareri ovvero allo svolgimento dell’attività di cui al punto 4.1.2 per un numero di riunioni non inferiore a quattro e sempre che la stessa abbia comportato l’adozione di determinazioni o pareri ovvero lo svolgimento di attività istruttoria o la formulazione di osservazioni preliminari;*
 - b) *da una parte variabile, per ciascuna determinazione o parere assunto, in funzione della relativa qualità e del relativo carattere tecnico o giuridico determinato dallo stesso Collegio Consultivo Tecnico (CCT). In caso di determinazioni o pareri a prevalente carattere tecnico, l’importo orario massimo previsto dall’art. 6, comma 2, lett. a), del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016, è incrementato del 25%. In caso di determinazioni o pareri a prevalente carattere giuridico, il*

compenso è determinato secondo quanto previsto per l'attività stragiudiziale di cui al Capo IV del decreto del Ministro della giustizia 10 marzo 2014, n. 55, come aggiornato dal decreto del Ministero della Giustizia 8 marzo 2018, n. 37. Il compenso complessivamente riconosciuto a ciascun componente del CCT non può comunque superare il triplo della parte fissa di cui al punto 7.2.1, lett. a), stabilito nel verbale di cui al punto 3.1.2, come aggiornato in caso di varianti contrattuali che comportino un incremento dell'importo dei lavori.

- che, le somme complessive relative al compenso dei membri del Collegio dovranno essere inserite nel quadro economico, riepilogativo di ogni singolo intervento, presente nella Deliberazione di indizione gara;

PRESO ATTO

- che risulta necessario ed urgente regolamentare le modalità di nomina, istituzione e funzionamento e liquidazione del Collegio Consultivo Tecnico (CCT) per garantire norme chiare per l'espletamento delle attività sottese;
- che l'Azienda Ospedaliera "San Pio", ad oggi priva di un proprio elenco, può attingere dagli Elenchi Regionali della Campania comprendenti i soggetti idonei alla nomina dei componenti del CCT, approvati con D.D. n.1075 del 7/12/2023 dall'Ufficio Speciale "Grandi Opere";
- che le scriventi UU.OO.CC. per ottemperare a quanto sopra rappresentato, hanno redatto il "*Regolamento per l'istituzione e il funzionamento del Collegio Consultivo Tecnico per affidamenti di lavori, Forniture e Servizi*", Artt. 215 e ss. ed allegato V.2 del D.lgs. n.36/2023", che in allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.

VISTI

- artt. 215 e ss. del D.lgs. 36/2023; allegato V.2 del D.lgs. 36/2023;
- linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e dell'art. 51 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, alla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la normativa vigente in materia.

DICHIARATO, in qualità di responsabili del procedimento, la regolarità giuridico amministrativa della presente proposta e le condizioni di ammissibilità, finalizzate all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii, a seguito dell'istruttoria effettuata, nel rispetto delle proprie competenze, funzioni e responsabilità;

DICHIARATA l'insussistenza di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, introdotto dalla Legge 190/2012 e della Misura M04 del Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza;

DICHIARATO che non sussistono motivi ostativi a procedere, attesa la piena conformità alle disposizioni di legge e ai regolamenti aziendali;

DATO ATTO CHE tutta la documentazione originale a supporto del presente atto è depositata e custodita presso le U.O.C. proponenti;

Tutto ciò premesso, argomentato ed attestato, i sottoscritti Direttori UU.OO.CC.

PROPONGONO AL DIRETTORE GENERALE

l'adozione del presente provvedimento, e nello specifico, per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono per intero trascritti e confermati:

di **APPROVARE** il "Regolamento per l'istituzione e il funzionamento del Collegio Consultivo Tecnico per affidamenti di lavori, Forniture e Servizi", Artt. 215 e ss. ed allegato V.2 del D.lgs. n.36/2023", allegato alla presente e che ne fa parte integrante e sostanziale;

di **TRASMETTERE** copia della presente al Collegio Sindacale, alle UU.OO.CC. proponenti e alle eventuali altre strutture interessate, per gli adempimenti di competenza;

di **PRECISARE** che il provvedimento in questione è soggetto agli obblighi in materia di trasparenza ai sensi del d.lgs. n.33/2013;

di **DARE ATTO** che il provvedimento de quo è immediatamente esecutivo al fine di procedere agli atti consequenziali necessari di che trattasi.

Il Direttore U.O.C.
Provveditorato ed economato
Dr.ssa Nicoletta Mercuri

Il Direttore U.O.C.
Manutenzione e Gestione del Patrimonio
Ing. Raffaele Iele

IL DIRETTORE GENERALE Dott.ssa Maria Morgante

dell'A.O.R.N. "San Pio", nominato con D.G.R.C. n. 331 del 21.06.2022, immesso nelle funzioni con D.P.G.R.C. n. 108 del 04.08.2022 ed immesso in servizio con Delibera n. 416 del 09.08.2022, coadiuvato dal Direttore Amministrativo, Dott.ssa Daniela Capone, e dal Direttore Sanitario, Dott. Roberto Alfano, ha adottato la seguente delibera

Vista

la suesposta proposta del Direttore dell'U.O.C. Manutenzione e Gestione del Patrimonio e dal Direttore dell'U.O.C. Provveditorato ed Economato, avente ad oggetto "Regolamento per l'istituzione e il funzionamento del Collegio Consultivo Tecnico per i lavori e gli affidamenti di Forniture e Servizi".

Preso atto

- dell'espressa dichiarazione di regolarità giuridico amministrativa resa dal Direttore dell'UOC Manutenzione e Gestione del Patrimonio e dal Direttore dell'U.O.C. Provveditorato ed Economato, a seguito della istruttoria dagli stessi effettuata e come dagli stessi attestato ed articolato;
- di tutto quanto riportato nella proposta di delibera;

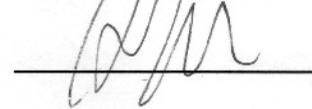
Ritenuto di prendere atto, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, della suesposta proposta resa dal Direttore dell'U.O.C. Manutenzione e Gestione del Patrimonio e dal Direttore dell'U.O.C. Provveditorato ed Economato, e sulla scorta ed in conformità della stessa;

Con il parere favorevole reso, alla luce di tutto quanto sopra riportato ed attestato, dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario con la sottoscrizione della presente proposta di provvedimento;

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Daniela Capone



Il Direttore Sanitario
Dott. Roberto Alfano



DELIBERA

di prendere atto, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, della suesposta proposta resa dal Direttore dell'U.O.C. Manutenzione e Gestione del Patrimonio e dal Direttore dell'U.O.C. Provveditorato ed Economato, sulla scorta ed in conformità della stessa:

di **APPROVARE** il "Regolamento per l'istituzione e il funzionamento del Collegio Consultivo Tecnico per affidamenti di lavori, Forniture e Servizi", Artt. 215 e ss. ed allegato V.2 del D.lgs. n.36/2023", allegato alla e che ne fa parte integrante e sostanziale;

di **TRASMETTERE** copia della presente al Collegio Sindacale, alle UU.OO.CC. proponenti e alle eventuali altre strutture interessate, per gli adempimenti di competenza;

di **PRECISARE** che il provvedimento in questione è soggetto agli obblighi in materia di trasparenza ai sensi del d.lgs. n.33/2013;

di **DARE ATTO** che il provvedimento de quo è immediatamente esecutivo al fine di procedere agli atti consequenziali necessari di che trattasi.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Morgante

